

BLU HOTELS A QUOTA TRENTA

di MASSIMO TERRACINA

Aperto il Sant'Elmo Beach

La new entry sarda, sulla Costa Rei, è operativa: 175 le camere a disposizione

CASTIADAS - Parte bene la stagione di Blu Hotels, che presenta ad una cinquantina di agenti di viaggio il Sant'Elmo Beach Hotel, ultima acquisizione in ordine di tempo, operativa dalla scorsa metà di maggio. Situato in uno dei più bei tratti di Sardegna, la Costa Rei, nel comprensorio di Castiadas (Cagliari), il Sant'Elmo è uno splendido villaggio posizionato sulla costa sud orientale dell'Isola, dotato di 175 camere di varie tipologie, stile bungalow, immerse nel giardino mediterraneo, a 400 metri dalla lunga spiaggia privata attrezzata.

«Salgono così a 30 le strutture, tutte rigorosamente in Italia, proposte da Blu Hotels - spiega Domenico Mariani, direttore commerciale del gruppo con base sul Garda -. Il nostro target è essenzialmente leisure e dedicato alle famiglie, ma ultimamente abbiamo anche aperto al Mice, con il Brixia e già da tempo e poi con Palazzo Arzaga, oltre che nelle strutture sarde: un settore di grande traino e red-

ditività, nonostante sia un ambito comunque difficile e competitivo».

Il posizionamento di Blue Hotels è sui 4 stelle con un paio di puntate nel lusso e, in montagna, con dei tre stelle dedicati all'attività sportiva. Spesso le strutture sono integrate da Spa di ottimo livello, e la concentrazione le vede in ragione di 15 in zone

mare come Sicilia, Sardegna, Puglia con strutture isolate in Toscana e Lazio.

Il lago di Garda, da cui nasce la catena nel 1993, conta sette hotel, la montagna altrettanti e per chiudere una sul lago Trasimeno.

«Il mercato risponde bene e quest'anno, soprattutto con la grande rivalutazione del mare Italia in considerazione

delle difficoltà di Egitto, Turchia e Tunisia, abbiamo già ottimi riempimenti, ma la nostra politica non è mirata ad innalzare i prezzi, abbiamo una linearità che ci ripaga da quando siano nati. Il 2015 ha chiuso con 55 milioni di fatturato e il 2016 si proietta verso i 60. Il nostro mercato poggia al 50% sull'estero dove la Germania fa la parte del leone con quasi la metà dello share (48%). Seguono, ben distanti gli altri: Paesi Bassi 12%, Polonia 8%, Regno Unito 5%, Francia 4%, Svizzera 5%, Austria 3%, altro 15%. La Polonia da sola, copre oltre il 60% del nostro settore

“neve”».

E i tour operator come si pongono in questo mercato? «Il mercato dei to pesa per circa 20 milioni di euro sul totale, con Ota viaggi e Futura Vacanze fra i nostri partner preferenziali sul mercato italiano, per circa 6 milioni di euro - conclude Mariani -. Il restante proviene dall'estero dove abbiamo le nostre strutture presenti nelle programmazioni di Tui, Thomas Cook e DerTour». Il consolidamento delle posizioni è l'obiettivo immediato, ma già un occhio corre all'aumento delle strutture invernali, con una possibile prossima acquisizione.

Domenico Mariani

“Il mercato risponde bene e quest'anno abbiamo già ottimi riempimenti”



I numeri



Nel 2015 hanno soggiornato nelle 3 mila 219 camere messe a disposizione dalle strutture di Blu Hotels poco meno di 225 mila ospiti, con un'alta soddisfazione e un tasso di occupazione medio del 73,5%. Nel 2016 con l'aggiunta del Sant'Elmo la capacità camere disponibile sul mercato sarà di 3 mila 394.